

## Foglio informativo garanzie ricevute - Pegno

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca Cambiano 1884 Società per Azioni**

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)

Sede Amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI)

Capitale sociale € 232.800.000

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: [www.bancacambiano.it](http://www.bancacambiano.it) Indirizzo di Posta elettronica certificata: [pec@pec.bancacambiano.it](mailto:pec@pec.bancacambiano.it) Tel. 05716891 Fax 0571022002**Da compilare in caso di offerta fuori sede**

NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

Dipendente della Banca Cambiano 1884 S.p.A.

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

**Caratteristiche generali e particolari**

Il pegno è una garanzia reale avente per oggetto beni mobili o crediti mediante la quale il garante assicura alla Banca il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori. La garanzia, qualora abbia per oggetto beni mobili, si costituisce con la consegna al creditore della cosa o del documento (spossessamento) conferendo in tal modo a quest'ultimo l'esclusiva disponibilità della cosa stessa. Nel caso in cui i crediti costituiscano l'oggetto della garanzia, il pegno si perfeziona mediante atto scritto e con la notifica al debitore del credito dato in pegno ovvero con l'accettazione del debitore stesso con scrittura avente data certa. Il pegno su strumenti finanziari, dematerializzati o meno, in gestione accentrata nonché sul valore dell'insieme di strumenti finanziari dematerializzati si costituisce, oltre che con atto scritto, anche con la registrazione in appositi conti presso la Banca secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento (Decreto Legislativo n. 213/1998 e Testo unico finanza).

**Principali rischi tipici (generici e specifici)**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- in caso di inadempimento dell'obbligazione garantita dal pegno, la Banca, con il preavviso pattuito, può far vendere il bene dato in garanzia.

### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Non sono previste condizioni economiche applicabili al pegno, tranne che per quanto riguarda le spese di qualunque genere che la banca dovesse sostenere in relazione all'atto di pegno, spese ed oneri che restano a carico del garante. Per quanto riguarda le condizioni economiche applicate ai rapporti garantiti, si rimanda alla disciplina dei rispettivi contratti. I tributi dovuti sull'operazione sono a carico del costituente il pegno e del soggetto garantito nella misura tempo per tempo vigente.

---

## RECESSO E RECLAMI

---

### Recesso dal contratto e tempi massimi per la chiusura del rapporto

Non è previsto il diritto di recesso

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami - Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - [ufficioreclami@bancacambiano.it](mailto:ufficioreclami@bancacambiano.it) – PEC: [ufficioreclami@pec.bancacambiano.it](mailto:ufficioreclami@pec.bancacambiano.it)).

La Banca risponderà al reclamo:

- entro 60 giorni se relativo a operazioni e servizi bancari e finanziari;
- entro 15 giorni lavorativi se relativo ai servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se il prestatore di servizi di pagamento non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuto a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative; è fatto salvo il termine di 10 giorni previsto dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.
- entro 60 giorni se si tratta di servizi di investimento;
- entro 45 giorni se relativo a prodotti assicurativi per quanto riguarda la violazione degli obblighi di comportamento a cui gli intermediari distributori sono tenuti nei confronti dei contraenti polizze assicurative; se il reclamo riguarda gli aspetti di trasparenza e correttezza nel collocamento dei prodotti assicurativi di investimento sottoscritti dopo il 1.7.2007 la Banca risponde entro il termine di 60 giorni; per quanto riguarda gli aspetti legati al prodotto assicurativo (per es. gestione del rapporto contrattuale, liquidazione del danno, rendicontazione ecc.) il reclamo può essere inviato alle Imprese di assicurazione con le modalità e presso gli indirizzi indicati nella documentazione precontrattuale e contrattuale sottoscritta.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati può presentare ricorso a:

- a) per i reclami inerenti operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i servizi di pagamento:
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza consultare il sito [arbitrobancariofinanziario.it](http://arbitrobancariofinanziario.it) oppure richiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia o della Banca.
  - al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito [conciliatorebancario.it](http://conciliatorebancario.it) o richiesto alla Banca;
  - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito [giustizia.it](http://giustizia.it).
- b) Per i reclami inerenti servizi e attività d'investimento:
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie, per controversie riguardanti gli obblighi diligenza, informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con gli investitori. Le informazioni riguardanti l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) sono disponibili sul sito [acf.consob.it](http://acf.consob.it) oppure possono essere richiesti alla Banca;
  - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito [giustizia.it](http://giustizia.it).
- c) Per i reclami inerenti l'intermediazione assicurativa:
- all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS e la relativa modulistica sono disponibili sul sito [ivass.it](http://ivass.it). Restano esclusi dalla competenza dell'Ivass le controversie riguardanti la distribuzione di prodotti assicurativi di investimento emessi da imprese di assicurazione per le quali vale la competenza dell'Arbitro per le controversie finanziarie di cui al punto 2 ed al quale si rimanda;
  - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito [giustizia.it](http://giustizia.it).

---

## LEGENDA

---

<b>Gestione accentrata</b>	Modalità di gestione "in monte" degli strumenti finanziari, dematerializzati e non, presso società autorizzate.
<b>Strumenti finanziari</b>	Azioni e altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni d'investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi di interesse, ecc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, valute ecc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, ecc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.